



Comune di
Milano

COMUNICATO STAMPA

Alfa Romeo. Fabbrica, lavoro, fascismo e Resistenza al Portello

A cura di Valter Molinaro

Con il contributo di A.N.P.I. Provinciale Milano



Inaugurazione: martedì 16 aprile 2024, ore 18.

Casa della Memoria

Via Federico Confalonieri 14, 20124 Milano.

Casa della Memoria propone la mostra ***Alfa Romeo. Fabbrica, lavoro, fascismo e Resistenza al Portello*** che accompagnerà la sede durante le iniziative connesse al 25 aprile.

L'esposizione illustra un periodo storico che va dai primi del secolo scorso al 1945. Le immagini della fabbrica e del lavoro operaio descrivono l'importante ruolo svolto a Milano dall'Alfa Romeo, sia dal punto di vista produttivo che sociale.

Oltre alla grande e riconosciuta professionalità, gli operai dell'Alfa si meritano la fama di essere i più "turbolenti" della città: al Portello ci fu infatti una conflittualità molto alta, scioperi e agitazioni per le condizioni di lavoro e la paga. Furono anche tra i più attivi nelle lotte e i movimenti di protesta milanesi, prima e durante la Grande guerra del 1915/18.

Con la serrata delle officine del Portello, il 30 agosto 1920, scoccò la scintilla del "biennio rosso" che portò alla occupazione delle fabbriche in tutta Italia.

All'Alfa Romeo, durante il fascismo, anche nei momenti più difficili della repressione, la Resistenza era radicata profondamente: ad esempio, già nel 1925, si crearono i presupposti di una organizzazione operaia clandestina, collegata ai lavoratori delle altre fabbriche presenti nel territorio, come la OM e la Isotta Fraschini.

I lavoratori delle grandi fabbriche che dopo il 25 luglio 1943, subito dopo la caduta di Mussolini, si erano particolarmente esposti contro il fascismo, furono costretti dopo l'8 settembre alla clandestinità per non rischiare l'arresto e la deportazione.

Molti altri rimasero in fabbrica diventando protagonisti degli scioperi del dicembre 1943 e del marzo 1944 e della costruzione della rete clandestina e di resistenza civile nei luoghi di lavoro.

Tra le figure più significative troviamo **Milano Cislighi** - che pubblicò il primo giornale clandestino di fabbrica a Milano "La Scintilla" - **Mario Magnani** del CLN, **Sergio Bassi** - giovane gappista protagonista di audaci iniziative contro i gerarchi della RSI, **Angelo Fiocchi** deportato a Mauthausen a cui venne dedicata, dopo la guerra, la sezione PCI del Portello, **Antonietta Romano** e **Angela Caimi** - staffette partigiane insieme a tante, tanti altri che lottarono e resistettero, molti dei quali furono arrestati, deportati e mai più tornati dai campi di sterminio nazisti.

Durante lo sciopero generale del marzo 1944 la partecipazione degli operai e impiegati dell'Alfa Romeo fu quasi totale: vennero stimati 6.300 partecipanti su 8.500 dipendenti, nei giorni dello sciopero al Portello vennero arrestati e deportati 23 operai e impiegati, solo in 5 sopravvissero ai campi di sterminio.

L'inaugurazione della mostra si terrà in Casa della Memoria **martedì 16 aprile 2024, ore 18.00**, con la presentazione del progetto da parte del curatore Valter Molinaro e dello storico Ivano Granata – già docente di storia contemporanea presso l'Università Statale di Milano - unita agli interventi del Comune di Milano – Direzione Cultura, del Municipio 9, dell'Unità Progetti Speciali e Fabbrica del Vapore.

La mostra rimarrà aperta fino a domenica **26 maggio 2024** e sarà visitabile gratuitamente.

Casa della Memoria

Via Federico Confalonieri 14, 20124 Milano (M5 Isola - M2 Gioia / Garibaldi)

Orari di apertura: da martedì a domenica dalle 10:30 alle 18:00. Ingresso libero e gratuito.

Telefono: +39 02 884 44102

Sito: www.casadellamemoria.it

Email: c.casadellamemoria@comune.milano.it / laura.denaro@comune.milano.it

Facebook: Casa della Memoria Milano

Instagram: casadellamemoria

Ufficio stampa Comune di Milano

Elena Conenna, +39 02 884 53314

elenamaria.conenna@comune.milano.it

www.comune.milano.it/cultura

Casa della Memoria
via F. Confalonieri, 14 Milano
M5 Isola | M2 Gioia/Garibaldi
c.casadellamemoria@comune.milano.it
0288444102

Casa della Memoria è sede di

